

Giustizia: Ugl, continua protesta cancellieri Roma per stop fondi straordinario

Roma, 30 giu. - Al Tribunale di Roma manca l'autorizzazione per accedere ai fondi dello straordinario e i cancellieri non rimarranno in ufficio oltre l'orario di lavoro ordinario. Lo rende noto la Ugl Ministeri annunciando che la protesta, contro i ritardi nell'assegnazione dei fondi da parte del Ministero dell'Economia, continuerà anche a luglio con rischi di ritardi per le udienze. "La mancanza dei fondi è solo punta di iceberg - spiega Luca Bellini della Ugl Giustizia- perché vanno messe in conto anche l'enorme carico di lavoro e le carenze organiche. Basti pensare che al Tribunale di Roma nel solo 2009 sono andati in pensione 120 dipendenti". La situazione nazionale della Giustizia è al collasso, aggiunge il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni, "è assurdo che si voglia obbligare il personale a fare lo straordinario pur sapendo che non verrà pagato ma quello di Roma non è un caso isolato. Assumere personale -conclude- sembra ormai inevitabile se non si vogliono aumentare i tempi processuali con tutte le conseguenze che ben conosciamo anche sotto il profilo economico".